

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra la Direzione Regionale Marche dell'INPS

E

UNIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI delle Marche (di seguito Ordine)

Premesso che la collaborazione tra l'INPS e Unione e per essa tutti gli Ordini delle Marche ha un valore strategico per il miglioramento dei servizi offerti ai contribuenti, nel pieno rispetto delle funzioni e degli obiettivi istituzionali;

Considerato che la collaborazione è finalizzata da un lato ad individuare soluzioni che agevolino l'accesso dei professionisti e delle aziende ai servizi offerti dall'Istituto, dall'altro a consentire una più rapida e fluida gestione delle attività di imposizione contributiva e riscossione, con il comune obiettivo di assicurare maggiore qualità e tempestività dei servizi, lotta all'evasione ed elusione contributiva e contrasto all'abusivismo professionale;

Ritenuto che è preciso interesse di entrambe le parti, in particolare, contrastare l'abusivismo professionale, per garantire il pieno rispetto della legalità e lo svolgimento della professione unicamente ai soggetti legittimati ai sensi di legge;

Preso atto che le parti convengono sull'esigenza di sottoscrivere un Protocollo d'intesa che tenga conto dell'evoluzione normativa, delle innovazioni tecnologiche e dei cambiamenti organizzativi interni all'Istituto, al fine di adeguare i reciproci impegni ai cambiamenti avvenuti e a quelli in corso;

Valutato che gli strumenti organizzativi ed operativi esistenti tra le parti, comprese le consultazioni, debbano essere ampliati e perfezionati, sviluppandosi anche al livello delle Strutture territoriali;

Tenuto conto che, con la sottoscrizione del Protocollo d'intesa, l'Istituto recepisce e dà applicazione a quanto disposto dalla legge 11 gennaio 1979 n. 12, dalla direttiva CEE n. 84/253 e dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, che riconoscono ai professionisti, nello svolgimento delle loro funzioni, un ruolo sociale e dinamico nell'adempimento degli obblighi dei contribuenti;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno del 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Regolamento generale sulla Protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

Vista la Determinazione presidenziale n. 75 del 30 luglio 2010 "Estensione e potenziamento dei servizi telematici offerti dall'INPS ai cittadini" la quale prevede, dal 01/01/2011, pur con la necessaria gradualità in ragione della complessità del processo, l'utilizzo esclusivo del canale telematico per la presentazione delle principali domande di prestazioni/servizi, e la determinazione presidenziale n. 277 del 24 giugno 2011 con la quale sono stabilite le decorrenze per la presentazione telematica delle istanze;

Visto il messaggio 1986/2011 con il quale l'Istituto ha reso disponibile alle aziende e ai loro intermediari la funzione bidirezionale del cassetto, i messaggi 5769/2012 e 4211/2014 relativi al cassetto previdenziale artigiani e commercianti, i messaggi Hermes 21268/2012 e 2885/2016 relativi al cassetto previdenziale per i professionisti iscritti alla gestione separata, i messaggi 224/2013 e 6338/2015 relativi al cassetto previdenziale per i committenti iscritti alla gestione separata, nonché i messaggi 21267/2012 e 7381/2015 concernenti il cassetto aziende agricole e autonomi agricoli;

Visto il messaggio 2697 del 28 giugno 2017 (e il successivo messaggio di integrazione 3186 del 1 agosto 2017) che nell'introdurre l'indicatore di qualità del cassetto bidirezionale prevede i tempi soglia delle risposte attraverso il cassetto, in base alle specifiche dell'oggetto;

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Obiettivi della collaborazione

- Sviluppo e miglioramento dei canali di comunicazione tra INPS e ordini professionali e loro iscritti, al fine di rendere più agevoli i contatti e le risposte, nello svolgimento dei rispettivi compiti;
- Promozione e diffusione dell'uso corretto da parte degli iscritti all'Ordine dello strumento di comunicazione bidirezionale;
- Promozione di un sistema di customer care, che prevede anche la gestione per appuntamento dell'utenza specializzata;
- Monitoraggio continuo della regolarità delle posizioni aziendali e dell'assolvimento degli adempimenti contributivi al fine di consentire la gestione tempestiva delle anomalie e il rapido rilascio del Durc;
- Lotta all'abusivismo professionale e all'evasione ed elusione contributiva.

Impegni dell'INPS

- Assicurare il rispetto dei tempi di risposta alle richieste pervenute nei canali previsti; con riferimento alla comunicazione bidirezionale, assicurare i tempi di risposta previsti dall'Istituto;
- Collaborare con i dottori commercialisti ed esperti contabili per la soluzione delle questioni rappresentate, dando priorità alle urgenze segnalate (ad esempio, rilascio del Durc, definizione delle dilazioni di pagamento, ecc.);
- Garantire massima tempestività nell'attribuzione dei codici di autorizzazione per il riconoscimento di benefici contributivi, nonché per la trattazione di pratiche relative alle dilazioni di pagamento, alle domande di CIGO, CIGS (anche in deroga), la contestazione delle note di rettifica, avvisi bonari e cartelle esattoriali/avvisi di addebito;
- Segnalare tramite cassetto singoli errori o flussi mancanti e relazionarsi con l'Ordine e gli iscritti per la soluzione di questioni normative attinenti all'obbligo contributivo e alla riscossione.

Impegni dell'Ordine e degli iscritti

- Assicurare il monitoraggio continuo del fascicolo aziendale delle aziende assistite al fine di avere piena e preventiva conoscenza di tutte le informazioni attinenti il soggetto contribuente mediante la consultazione degli archivi messi a disposizione dall'Istituto e garantire la corretta gestione degli adempimenti contributivi e di denuncia;
- Garantire l'esattezza formale e sostanziale dei dati trasmessi negli Uniemens, in particolare con riferimento ai codici fiscali dei dipendenti e collaboratori, che devono essere validati dall'Agenzia della Entrate;
- Comunicare tempestivamente la sospensione dell'attività aziendale per evitare scoperture contributive e comunicare con altrettanta tempestività la ripresa dell'attività mediante l'invio corretto dei flussi Uniemens, per evitare riattivazioni retroattive della matricola aziendale;

- Collaborare con gli ispettori per l'esibizione dei documenti nel caso di accertamento ispettivo;
- Rispondere alle comunicazioni che pervengono dalla sede INPS attraverso i canali telematici previsti;
- Tenere aggiornati i propri riferimenti (mail, recapiti telefonici, fax, sede, indirizzo PEC) nella piattaforma INPS per consentire una corretta e rapida comunicazione bidirezionale, nonché aggiornare tempestivamente le deleghe dei contribuenti assistiti e le anagrafiche aziendali dei propri clienti.

Modalità della collaborazione

Le parti si impegnano al rispetto reciproco degli accordi previsti nel presente documento con particolare riferimento alle seguenti questioni:

- presentazione delle domande di servizio e delle richieste relative alla gestione della posizione aziendale;
- tempistica delle risposte da parte della sede INPS entro i tempi soglia previsti dall'Istituto stesso;
- modalità ordinarie di contatto e contatti per soluzione di casi urgenti e/o per specifiche attività (ad esempio, rilascio del Durc, dilazioni, ammortizzatori sociali, ecc.);
- ogni altro accordo che le parti, nei limiti delle rispettive competenze e dell'autonomia riconosciuta, intendano perfezionare, con scambio di corrispondenza, in ragione delle differenziate esigenze locali.

Attività formative e Tavolo tecnico provinciale

Le parti concordano sulla necessità di prevedere iniziative di formazione che consentano lo scambio reciproco di informazioni e conoscenza sulla normativa di riferimento, sulle prassi operative, sulle procedure utilizzate.

Le parti concordano altresì di costituire un Tavolo tecnico regionale/provinciale per monitorare il rispetto degli impegni assunti con la presente intesa, approfondire tematiche di carattere tecnico/normativo, nonché ogni altra questione e problematica che richieda un intervento congiunto. Valuteranno altresì eventuali argomenti da trattare in seminari formativi.

Il Tavolo tecnico si riunirà presso la sede INPS con cadenza semestrale ovvero, a richiesta di una delle parti, ogniqualevolta se ne ravvisi la necessità.

Lotta all'abusivismo professionale

Le parti riconoscono che l'esercizio dell'attività di consulenza in materia di lavoro, svolto dai soggetti abilitati ai sensi della l. 12 gennaio 1979, n. 12, risponde al dettato normativo e protegge un interesse sia dell'Istituto sia degli utenti.

A tal fine le parti concordano di porre in essere ogni azione utile a contrastare e reprimere il fenomeno dell'abusivismo. In particolare, l'Ordine si impegna ad aggiornare l'elenco dei propri iscritti, completo di numero di telefono, fax ed email, nonché a comunicare via pec iscrizioni, variazioni, cancellazione degli iscritti, provvedimenti di sospensione e revoca. Inoltre l'Ordine si impegna ad informare i propri iscritti che potranno accedere all'INPS esibendo il tesserino ovvero una lettera di accredito nel caso di dipendenti dello studio o di tirocinanti.

L'INPS da parte sua si impegna a segnalare immediatamente all'Ispettorato territoriale del lavoro locale eventuali soggetti non abilitati, a revocare/sospendere le credenziali di accesso ai servizi INPS ad intermediari per i quali l'Ordine comunichi l'esistenza di un provvedimento di sospensione o radiazione.

Lotta all'evasione contributiva e al lavoro fittizio

Considerato l'importante ruolo istituzionale svolto dagli intermediari, l'Ordine si impegna a sensibilizzare i propri iscritti sulla necessità di informare i contribuenti delle conseguenze

negative derivanti dalla violazione delle norme di legge e dei benefici collegati alla regolarità contributiva e al rispetto degli obblighi nascenti dalla legislazione giuslavoristica, anche in considerazione del sistema del Durc interno-Durc on line.

L'INPS e l'Ordine si impegnano altresì a collaborare per la prevenzione/repressione del fenomeno del lavoro fittizio, finalizzato all'indebita percezione di prestazioni pensionistiche e/o assistenziali e/o al rilascio o rinnovo del permesso di soggiorno.

Tutela della privacy

Le parti si impegnano a mantenere riservate le notizie acquisite durante l'esecuzione del presente accordo, affinché non siano utilizzate per scopi diversi da quelli previsti.

Essi, inoltre, assumono tutte le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto del D. Lgs.196/2003 attuando, in particolare, le necessarie iniziative a tutela per garantire la massima riservatezza nella fruizione dei servizi resi dall'Istituto, anche alla luce del Regolamento generale sulla Protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

Durata dell'accordo

Il presente protocollo entra in vigore dalla data di sottoscrizione, ha la durata di due anni e alla scadenza può essere rinnovato per iscritto. Le parti concordano di effettuare una verifica dell'andamento delle attività e dei risultati conseguiti a distanza di un anno dalla sottoscrizione. I termini dell'intesa possono sempre essere integrati e/o modificati, a richiesta di ciascuna delle parti.

Pubblicità

Le parti daranno pubblicità, attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei, al presente protocollo, diffondendone il contenuto e i reciproci impegni rispettivamente presso gli iscritti all'Ordine e il personale della Direzione Regionale Marche.

Ancona, 02/08/2019

Per l'Unione Regionale Commercialisti
Carlo CANTALAMESSA



Per l'INPS Marche
Alessandro TOMBOLINI

